

DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 23 del 11.09.2018

OGGETTO: Atto di indirizzo conseguente ai gravi disservizi nel servizio rifiuti registrati nel mese di agosto in alcuni Comuni di ATO Toscana Sud

L'anno duemiladiciotto addì 11 del mese settembre alle ore 14.00 presso l'Auditorium della "CONFESERCENTI", S.S. 73 Levante n. 10, in Siena si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud così come da convocazione del Presidente dell'Assemblea con Nota Prot. n. 3939 del 31.08.2018.

Il Presidente dell'Assemblea Alessandro Ghinelli, nominato con Deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 27.05.2016, assume la presidenza.

Sono inoltre presenti

- il Presidente del Consiglio Direttivo Dott.ssa Alessandra Biondi.
- il Direttore Generale Dott. Paolo Diprima
- il Responsabile del Servizio Affari Generali e Contabili Dott.ssa Elisa Billi che svolge anche funzioni di Segretario verbalizzante.
- il Revisore Unico Rag. Lorenzo Sampieri.

- Omissis -

Si passa quindi all'esame il quinto punto all'ordine del giorno avente ad oggetto **"Atto di indirizzo conseguente ai gravi disservizi nel servizio rifiuti registrati nel mese di agosto in alcuni Comuni di ATO Toscana Sud"**.

Risultano presenti all'argomento:

N.	PRESENZE COMUNI	QUOTE	Presente	Assente
1.	ABBADIA S. SALVATORE	2,46%	X	
2.	ANGHIARI	0,25%		X
3.	ARCIDOSO	0,13%		X
4.	AREZZO	13,65%	X	
5.	ASCIANO	6,83%		X
6.	BADIA TEDALDA	0,03%		X
7.	BIBBIENA	0,41%	X	
8.	BUCINE	0,55%	X	
9.	BUONCONVENTO	0,25%		X
10.	CAMPAGNATICO	0,06%		X
11.	CAMPIGLIA MARITTIMA	0,67%	X	
12.	CAPALBIO	0,13%		X
13.	CAPOLONA	0,27%	X	
14.	CAPRESE MICHELANGELO	0,06%		X
15.	CASOLE D'ELSA	0,30%	X	

16.	CASTAGNETO CARDUCCI	0,84%		X
17.	CASTEL DEL PIANO	0,19%		X
18.	CASTEL FOCOIGNANO	0,08%	X	
19.	CASTEL SAN NICCOLO'	0,11%		X
20.	CASTELFRANCOPIANDISCO	0,51%	X	
21.	CASTELL'AZZARA	0,07%		X
22.	CASTELLINA IN CHIANTI	0,15%		X
23.	CASTELNUOVO BERARDENGA	0,44%	X	
24.	CASTIGLION FIBOCCHI	0,15%	X	
25.	CASTIGLION FIORENTINO	0,46%	X	
26.	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	0,90%	X	
27.	CASTIGLIONE D'ORCIA	0,07%		X
28.	CAVRIGLIA	0,41%	X	
29.	CETONA	0,16%		X
30.	CHIANCIANO TERME	0,56%	X	
31.	CHITIGNANO	0,03%	X	
32.	CHIUSDINO	0,07%	X	
33.	CHIUSI	0,71%	X	
34.	CHIUSI DELLA VERNA	0,10%		X
35.	CINIGIANO	0,07%	X	
36.	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	0,47%	X	
37.	CIVITELLA PAGANICO	3,82%	X	
38.	COLLE DI VAL D'ELSA	1,23%		X
39.	CORTONA	0,84%	X	
40.	FOIANO DELLA CHIANA	0,40%		X
41.	FOLLONICA	1,64%	X	
42.	GAIOLE IN CHIANTI	0,15%		X
43.	GAVORRANO	0,39%	X	
44.	GROSSETO	11,95%	X	
45.	ISOLA DEL GIGLIO	0,09%	X	
46.	LATERINA PERGINE VALDARNO	0,35%	X	
47.	LORO CIUFFENNA	0,32%	X	
48.	LUCIGNANO	0,13%	X	
49.	MAGLIANO IN TOSCANA	0,19%		X
50.	MANCIANO	0,24%	X	
51.	MARCIANO DELLA CHIANA	0,09%	X	
52.	MASSA MARITTIMA	0,38%		X
53.	MONTALCINO	0,44%		X
54.	MONTE ARGENTARIO	0,42%	X	
55.	MONTE SAN SAVINO	0,35%	X	
56.	MONTEMIGNAIO	0,03%		X
57.	MONTEPULCIANO	0,90%	X	
58.	MONTERCHI	0,07%		X

59.	MONTERIGGIONI	0,71%	X	
60.	MONTERONI D'ARBIA	0,52%	X	
61.	MONTEROTONDO M.MO	0,05%	X	
62.	MONTEVARCHI	1,50%	X	
63.	MONTICIANO	0,05%		X
64.	MONTIERI	0,05%		X
65.	MURLO	0,12%	X	
66.	ORBETELLO	0,57%	X	
67.	ORTIGNANO RAGGIOLO	0,06%		X
68.	PIANCASTAGNAIO	0,31%		X
69.	PIENZA	0,17%		
70.	PIEVE SANTO STEFANO	0,14%	X	
71.	PIOMBINO	5,66%	X	
72.	PITIGLIANO	0,18%	X	
73.	POGGIBONSI	5,89%	X	
74.	POPPI	0,25%		X
75.	PRATOVECCHIOSTIA	0,20%		X
76.	RADDA IN CHIANTI	0,12%		X
77.	RADICOFANI	0,10%		X
78.	RADICONOLI	0,05%		X
79.	RAPOLANO TERME	0,29%	X	
80.	ROCCALBEGNA	0,02%		X
81.	ROCCASTRADA	0,44%	X	
82.	SAN CASCIANO DEI BAGNI	0,10%		X
83.	SAN GIMIGNANO	0,58%	X	
84.	SAN GIOVANNI VALDARNO	0,88%	X	
85.	SAN QUIRICO D'ORCIA	0,20%	X	X
86.	SAN VINCENZO	0,93%		X
87.	SANSEPOLCRO	1,27%	X	
88.	SANTA FIORA	0,10%		X
89.	SARTEANO	0,27%		X
90.	SASSETTA	0,02%		X
91.	SCANSANO	0,19%	X	
92.	SCARLINO	0,34%	X	
93.	SEGGIANO	0,02%		X
94.	SEMPRONIANO	0,02%		X
95.	SIENA	3,66%	X	
96.	SINALUNGA	0,78%		X
97.	SORANO	0,13%	X	
98.	SOVICILLE	0,52%	X	
99.	SUBBIANO	0,36%		X
100.	SUVERETO	0,11%		X
101.	TALLA	0,03%	X	

102.	TERRANUOVA BRACCIOLINI	14,56%		X
103.	TORRITA DI SIENA	0,40%		X
104.	TREQUANDA	0,06%	X	
	TOTALE	100,00%		

Il Presidente dell'Assemblea Alessandro Ghinelli, constatato che i Comuni presenti (57/104) sono in numero superiore alla metà più uno dei Comuni facenti parte dell'Autorità, e rappresentano il 68,63% delle quote di partecipazione, dichiara l'Assemblea valida ed idonea a deliberare, ai sensi di quanto disposto all'art. 6 c. 8 dello Statuto.

Il Presidente dell'Assemblea chiede l'assenso dei partecipanti a trattare e a deliberare sull'argomento posto al punto 5 dell'ordine del giorno dell'odierna riunione convocata con Nota Prot. 3939 del 31 agosto 2018, per il quale il Consiglio Direttivo ha espresso solo in data odierna il suo parere obbligatorio alla proposta di deliberazione, che quindi non ha potuto essere inserita tra la documentazione inviata ai Sindaci, a termini d Statuto, con la Nota prot. 4041 del 6 settembre 2018.

Eseguita la votazione in relazione all'assenso sopracitato si hanno i seguenti risultati, accertati e proclamati dal Presidente:

Presenti	57 (quote 68,63%)
Votanti	57 (quote 68,63%)
Astenuti	--
Contrario	--
Voti favorevoli	57 pari al 100,00% delle quote dei partecipanti all'Assemblea

Essendo stato constatato l'unanime assenso dei partecipanti a trattare e a deliberare sull'argomento posto al punto 5 dell'ordine del giorno il Presidente dichiara di potersi procedere con l'esame della deliberazione.

L'ASSEMBLEA

RICHIAMATO il contratto per l'affidamento del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per l'ATO Toscana Sud (Contratto di servizio) stipulato il 27/3/2013 tra l'Autorità ATO Toscana Sud nella veste di Ente Concedente e SEI Toscana Srl nella veste di Concessionario, ed in particolare l' 19.1, secondo cui *"L'Autorità di Ambito controlla la gestione dei servizi e l'attività del Gestore al fine di:*

- I. verificare l'osservanza delle disposizioni del Contratto;*
- II. evidenziare le eventuali criticità del Servizio;*
- III. definire nel complesso tutte le attività necessarie a verificare la corretta e puntuale attuazione degli atti di Vigente Pianificazione e Vigente Regolazione";*

VISTA la Nota Prot. 5365 del 6/8/2018 del Direttore Generale di SEI Toscana (prot. in entrata Prot. 3603/2018) con la quale, nel assicurare i Sindaci dei Comuni di ATO Toscana Sud circa il regolare svolgimento dei servizi sul territorio, si informava che la società aveva avviato un percorso per individuare le soluzioni ai potenziali effetti del cosiddetto Decreto Dignità sui contratti cui l'azienda ricorre per garantire in particolare la stagionalità di alcuni servizi, con l'obiettivo prioritario di garantire a tutto il territorio il livello e la qualità dei servizi anche nei periodi di maggior affluenza turistica, preannunciando altresì, "a strettissimo giro", l'assunzione a tempo indeterminato di un numero significativo di nuovi operatori tra i lavoratori interinali.

RICHIAMATA la Nota Prot. 3619 del 7/8/2018 del Direttore Generale di ATO Toscana Sud a SEI Toscana, e per conoscenza ai Sindaci di ATO Toscana Sud, ad oggetto *"Intimazione di immediato ripristino della continuità del servizio su tutto il territorio di ATO Toscana Sud"*, con la quale al Gestore unico, nonostante le sue formali assicurazioni appena rilasciate, venivano contestati:

- la diffusa segnalazione di molte Amministrazioni comunali di gravi disservizi nella raccolta dei rifiuti con frequenti disagi per la cittadinanza, pregiudizio all'immagine del territorio nel periodo di massimo afflusso turistico e potenziali rischi sugli standard di igiene urbana, soprattutto
- la preoccupazione per la scelta del Gestore, adottata senza una preventiva informativa all'Autorità ed alle amministrazioni comunali, di un massiccio ricorso a forme di reclutamento tipicamente straordinarie e temporanee quali il lavoro interinale, anche per la prestazione di servizi domiciliari dove il raggiungimento di un efficiente servizio richiede che il personale preposto, a più diretto contatto diretto con l'utenza, sia adibito all'incarico con continuità e stabilità nel tempo
- la formale intimazione al Gestore per un immediato ripristino della piena continuità del servizio di raccolta rifiuti su tutto il territorio di ATO Toscana Sud, non solo per precisi obblighi contrattuali ma anche per doveroso rispetto delle amministrazioni comunali e della cittadinanza, ricordando altresì che la responsabilità di SEI Toscana nell'assicurare il livello di servizio permane nella sua interezza qualsiasi siano le sue scelte sull'organizzazione del lavoro

VISTA la Nota Prot. 5421 dell'8/8/2018 del Direttore Generale di SEI Toscana (prot. in entrata Prot. 3631/2018), indirizzata all'Autorità e per conoscenza ai Sindaci di ATO Toscana Sud, nella quale si precisava *"che ad oggi non risultano situazioni sul territorio che mettono a repentaglio la piena continuità del servizio"*, ammettendo tuttalpiù *"l'esistenza di isolati casi segnalati di nostri operatori e da alcune Amministrazioni Comunali, che sono in corso di risoluzione"* e comunque *"in gran parte gestiti e attentamente monitorati dai nostri operatori"*

RICHIAMATA la Nota Prot. 3657 del 9/8/2018 del Direttore Generale di ATO Toscana Sud a SEI Toscana, e per conoscenza ai Sindaci di ATO Toscana Sud, ad oggetto *"Trasmissione segnalazioni disservizi e precisazioni in ordine agli strumenti di pianificazione"* con la quale:

- si contestava la qualificazione come meri "casi isolati" dei gravi disservizi ampiamente diffusi sul territorio, documentati nelle segnalazioni trasmesse formalmente, all'Autorità come anche al Gestore Unico, dalle amministrazioni comunali di Castiglion Fiorentino, Cortona, Lucignano, Monte San Savino, Asciano, Marciano della Chiana, Montepulciano, Foiano, Rapolano, Arezzo, Chianciano, Gavorrano, nonché dai referenti delle AOR Valdichiana aretina e Valdichiana senese
- si precisava che la programmazione dei servizi di raccolta di medio termine, "necessaria per una politica del personale strutturata e strutturale", può già essere adeguatamente condotta dal Gestore sulla base dei Piani di Riorganizzazione dei Servizi già approvati dall'Assemblea d'Ambito a partire dal 2015 per quasi tutte le AOR dell'Ambito (su 17 già 13 tra cui tutte quelle interessate dai maggiori disservizi), che costituiscono espressamente componenti del Piano d'Ambito per i servizi di raccolta sul territorio

VISTA la Nota Prot. 5692 del 22/8/2018 del Direttore Generale di SEI Toscana (prot. in entrata Prot. 3833/2018) nella quale, nell'ammettere seppur parzialmente i disagi per disservizi che hanno interessato alcune zone della Val di Chiana Aretina e Senese con riguardo ai servizi di porta a porta alle utenze domestiche e non domestiche, se ne sono motivate le ragioni addebitandole in massima parte all'inserimento di nuovo personale, senza precisare peraltro la provenienza di tale personale e le modalità di suo inquadramento

DATO ATTO CHE da plurime ed univoche informazioni acquisite dall'Autorità e dalle amministrazioni comunali, anche in occasione di incontri avuti da queste ultime con rappresentanti sindacali, è emerso inequivocabilmente che, per l'espletamento dei servizi domiciliari presso i Comuni colpiti da gravi disservizi, il Gestore Unico è ricorso, in sostituzione dei lavoratori interinali esperti ai quali non è stato rinnovato il rapporto, a nuovo personale inesperto dipendente da Cooperative di servizio, in larga parte non radicate sul territorio interessato e carenti di presidi tecnico-organizzativi in loco, alle quali è stato affidato l'incarico di presidiare servizi base senza alcuna autorizzazione preventiva dell'Autorità

RILEVATO CHE nei servizi di raccolta domiciliare e nello spazzamento, che richiedono puntuale conoscenza del territorio servito e delle caratteristiche ed abitudini dell'utenza, la scelta del Gestore di un utilizzo massiccio di nuovo personale dipendente da Cooperative provenienti da altri territori abbia comportato oggettivi pregiudizi alla qualità del servizio, con gravi disservizi all'utenza e conseguenti danni anche di immagine e di mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata alle amministrazioni comunali, ulteriormente appesantiti in considerazione

delle specifiche situazioni stagionali che avrebbero richiesto un adeguato presidio nei periodi di massimo afflusso turistico per salvaguardare il decoro urbano e l'immagine del territorio;

DATO ATTO CHE il Direttore Generale ha avviato una ricognizione puntuale di tutte le amministrazioni comunali che hanno subito nel mese di agosto 2018 danni rilevanti per effetto della suddetta grave e protratta inadempienza contrattuale nella prestazione dei servizi di base, direttamente imputabile a precise responsabilità del Gestore nella carenza di programmazione del personale e nell'affidamento dei servizi di raccolta domiciliare a cooperative non radicate nei territori serviti con personale privo di conoscenza degli stessi;

RITENUTO di dar mandato al Direttore generale di presentare ad una prossima Assemblea, ad esito della ricognizione avviata presso le amministrazioni comunali che hanno subito questi gravi disservizi, una proposta di deliberazione in ordine alle richieste al Gestore Unico di una somma, da portare in detrazione dalle tariffe applicate all'utenza, a titolo di risarcimento dei danni causati dall' inadempienza contrattuale direttamente imputale a precise scelte gestionali;

PRESO ATTO CHE il Gestore Unico ha in corso negoziati con le organizzazioni sindacali finalizzati a definire le possibili forme di acquisizione di maestranze in passato utilizzate con rapporti di lavoro interinali, con consolidata conoscenza del servizio e del territorio;

RITENUTO che, ferma restando la piena autonomia e responsabilità del Gestore nella gestione del proprio personale e nella conduzione delle trattative con le proprie Organizzazioni Sindacali, l'Autorità sia comunque legittimata, nel suo ruolo di controllo del servizio e del Gestore di cui all'art. 19.1 del Contratto di Servizio, a raccomandare che le scelte del Gestore Unico in materia di personale adibito ai servizi di raccolta domiciliare e di prossimità siano in grado di assicurare stabilmente la continuità del presidio fiduciario dei rapporti con l'utenza affidato ad operatori esperti del territorio;

RICHIAMATO l'articolo 16.1 del Contratto di servizio secondo il quale *"Fatta salva l'autorizzazione del Concedente, il Gestore non potrà procedere ad operare sub-affidamenti del Servizio, ad eccezione di singole marginali fasi di attività accessorie o straordinarie quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, manutenzioni, forniture, trasporti specifici"*;

DATO ATTO che con Nota del Direttore Generale dell'Autorità Prot. 3907 del 29/8/2018 è stato avviato formalmente nei confronti di SEI Toscana un procedimento finalizzato all'accertamento del perimetro di applicabilità della deroga al divieto di sub-affidamento del Servizio in assenza di autorizzazione del concedente, che l'art. 16.1 circoscrive a *"singole marginali fasi di attività accessorie o straordinarie quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, manutenzioni, forniture, trasporti specifici"*;

RITENUTO che, qualora il predetto procedimento avviato dal Direttore Generale dell'Autorità dovesse accertare che l'affidamento a terzi dei servizi base di raccolta domiciliare e di prossimità richieda la preventiva autorizzazione dell'Autorità, in tal caso il rilascio dell'autorizzazione sia condizionato al preciso impegno del Gestore ad assicurare stabilmente la continuità del presidio fiduciario dei rapporti con l'utenza affidato ad operatori esperti del territorio, salvo comunque il

rispetto della percentuale massima del 23% di esternalizzazioni di servizi previsto negli atti di gara (allegato C.1 alla lettera di invito)

ACQUISITO il parere del Consiglio Direttivo nella seduta dell'11 settembre 2018

L'ASSEMBLEA

DELIBERA

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. di contestare la grave e protratta inadempienza contrattuale del Gestore Unico nella prestazione dei servizi di raccolta rifiuti a partire dal mese di agosto in numerosi Comuni dell'Ambito, direttamente imputabile a sue precise responsabilità nella carenza di programmazione del personale e nel ricorso, in sostituzione dei lavoratori interinali esperti ai quali non è stato rinnovato il rapporto, a nuovo personale inesperto dipendente da Cooperative di servizio, in larga parte non radicate sul territorio interessato e carenti di presidi tecnico-organizzativi in loco, alle quali è stato affidato l'incarico di presidiare servizi base senza alcuna autorizzazione preventiva dell'Autorità;
3. di dar mandato al Direttore generale di presentare ad una prossima Assemblea, ad esito della ricognizione avviata presso le amministrazioni comunali che hanno subito questi gravi disservizi, una proposta di deliberazione in ordine alle richieste al Gestore Unico di una somma, da portare in detrazione dalle tariffe applicate all'utenza, a titolo di risarcimento dei danni causati dall' inadempienza contrattuale direttamente imputale a precise scelte gestionali di cui al punto 2);
4. di dar mandato al Direttore Generale di raccomandare al Gestore Unico, ferma restando la sua piena autonomia e responsabilità nella gestione del proprio personale e nella conduzione delle trattative con le proprie Organizzazioni Sindacali, che le scelte in materia di personale adibito ai servizi di raccolta domiciliare e di prossimità, nonché allo spazzamento siano in grado di assicurare stabilmente la continuità del presidio fiduciario dei rapporti con l'utenza affidato ad operatori esperti del territorio;
5. di dar mandato al Direttore Generale, qualora il procedimento da lui avviato dovesse accertare che l'affidamento a terzi dei servizi base di raccolta domiciliare e di prossimità richieda la preventiva autorizzazione dell'Autorità, che in tal caso il rilascio dell'autorizzazione sia condizionato al preciso impegno del Gestore Unico ad assicurare stabilmente la continuità del presidio fiduciario dei rapporti con l'utenza affidato ad operatori esperti del territorio, salvo comunque il rispetto della percentuale massima del 23% di esternalizzazioni di servizi previsto negli atti di gara;
6. di dar mandato al Direttore Generale di sottoporre entro la fine del corrente esercizio, in modo da consentirne l'applicazione già con riferimento ai consuntivi dell'annualità 2019, la versione definitiva concordata con il Gestore Unico ai sensi dell'art. 19 del Contratto di Servizio all'interno del quale disciplinare le modalità di applicazione delle penalità contrattuali conseguenti alle fattispecie di disservizi originate da cause diverse da quelle di cui al punto 2).

Trattandosi di argomento di cui al secondo periodo dell'art. 6 comma 9 dello Statuto, il quorum deliberativo è pari alla maggioranza assoluta dei partecipanti all'Assemblea.

Eseguita la votazione in relazione ai sopraindicati punti si hanno i seguenti risultati, accertati e proclamati dal Presidente:

Presenti	57 (quote 68,63%)
Votanti	57 (quote 68,63%)
Astenuti	--
Contrario	--
Voti favorevoli	57 pari al 100,00% delle quote dei partecipanti all'Assemblea

Essendosi raggiunto il quorum deliberativo previsto dall'art. 6 comma 9 dello Statuto, il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione assembleare avente ad oggetto: "Atto di indirizzo conseguente ai gravi disservizi nel servizio rifiuti registrati nel mese di agosto in alcuni Comuni di ATO Toscana Sud"

Su richiesta del Presidente dell'Assemblea si passa alla votazione in ordine alla immediata eseguibilità della deliberazione assembleare avente ad oggetto "Atto di indirizzo conseguente ai gravi disservizi nel servizio rifiuti registrati nel mese di agosto in alcuni Comuni di ATO Toscana Sud"

Presenti	57 (quote 68,63%)
Votanti	57 (quote 68,63%)
Astenuti	--
Contrario	--
Voti favorevoli	57 pari al 100,00% delle quote dei partecipanti all'Assemblea

Essendosi raggiunto il quorum deliberativo previsto dall'art. 6 comma 9 dello Statuto, il Presidente dichiara immediatamente eseguibile la proposta di deliberazione assembleare avente ad oggetto "Atto di indirizzo conseguente ai gravi disservizi nel servizio rifiuti registrati nel mese di agosto in alcuni Comuni di ATO Toscana Sud".

Allegati: no

immediata eseguibilità: si

DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 23 del 11.09.2018

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Alessandro Ghinelli

IL SEGRETARIO
Elisa Billi

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo il 11.09.2018:

- ☐ giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000;
- ☒ per dichiarazione di immeditata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000.

Il Segretario
Elisa Billi

ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRME DIGITALI Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici dell'ATO Toscana Sud ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82.

AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE

**ARGOMENTO ISCRITTO ALL'O.D.G. N. 05 DELLA SEDUTA DELL' ASSEMBLEA CONVOCATA IN
SECONDA CONVOCAZIONE PER IL GIORNO 11.09.2018**

OGGETTO: Atto di indirizzo conseguente ai gravi disservizi nel servizio rifiuti registrati nel mese di agosto in alcuni Comuni di ATO Toscana Sud
--

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Diprima

Data, _____ 11.09.2018 _____

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 151, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000

Data, _____

Il Responsabile del Servizio
Affari Generali e Contabili
Dott.ssa Elisa Billi
